

Discussione allegata all'atto consiliare n. 20 del 28/3/2018.

Sindaco: Che cosa è accaduto su questa materia? Il punto di primo intervento dell'ospedale di Cingoli è stato soppresso con un provvedimento dei dirigenti sanitari all'inizio di gennaio-febbraio dello scorso anno, tre mesi dopo che si era verificato il sisma dannoso del 30 ottobre. In quella circostanza la solerzia dell'amministrazione sanitaria non era giustificata dal fatto che il comune di Cingoli rientrava nel cratere sismico e paradossalmente l'amministrazione sanitaria regionale aveva lasciato in piedi il punto di primo intervento dell'ospedale di Tolentino dove era prevista la trasformazione in PAT, la stessa cosa aveva fatto per l'ospedale di Recanati che era fuori dal cratere sismico, però era intervenuta celermente a gennaio solo sull'ospedale di Cingoli. A seguito di questa grave discriminazione solo nei riguardi del comune di Cingoli, è intervenuto il consiglio regionale, in particolare il consigliere Micucci per Partito Democratico, che ha presentato in consiglio regionale una mozione, a cui poi si sono accompagnate altre due mozioni della Lega Nord e del Movimento 5 stelle e del partito di Forza Italia con cui si disponeva il punto di primo intervento. A seguito di queste deliberazioni avvenute in consiglio comunale, io ho formalizzato una richiesta per avere il provvedimento di ripristino, ho chiesto al direttore generale dell'Asur Marche e al direttore dell'Area Vasta 2, Bevilacqua che fosse consegnato al comune di Cingoli il provvedimento di reintroduzione del Punto di primo intervento. A questa richiesta non c'è stato nessun riscontro, per cui chiederò ai sindaci dell'area vasta di convocare i dirigenti sanitari, perché loro hanno l'obbligo di dare una risposta su questa materia. Hanno l'obbligo di rispondere su quali provvedimenti siano stati adottati per il punto di primo intervento di Cingoli. Sappiamo che poco prima delle elezioni è stato affisso un cartello fuori dall'ospedale, ma ancora oggi non si riesce a capire bene se c'è un punto di primo intervento, o se non c'è. Io stamattina sono stato in ospedale e il primario mi diceva che ancora non è chiara la questione. A tutto questo si aggiunge un atto particolarmente grave e lesivo del nostro ospedale. Ho appreso informalmente che in 4^a commissione sanità mercoledì scorso sia stato calendarizzato un progetto di legge regionale, presentato dal presidente della commissione sanità e dal consigliere regionale Giancarli, un progetto di legge che prevede la trasposizione della struttura sanitaria di Cingoli nella struttura sanitaria maceratese. Quindi il consigliere regionale Giancarli e il presidente della commissione sanità hanno presentato questo progetto di legge che è stato portato all'esame della 4^a commissione sanità per far sì che Cingoli possa essere inserito nell'area vasta n. 3 e non più nell'area vasta n. 2, con tutta una serie di conseguenze dal punto di vista organizzativo e soprattutto inserendo nelle criticità della provincia di Macerata la nostra struttura ospedaliera che nel 1972 quando fu portata con Jesi c'erano le stesse motivazioni che ci sono oggi. Io vi informo di questo disegno di legge, perché intendo portare nel prossimo consiglio comunale una mozione e intendo invitare il consigliere Giancarli, il presidente della commissione sanità a spiegare le ragioni per cui hanno presentato questo disegno di legge senza che l'amministrazione comunale ne sapesse nulla. Soprattutto perché voglio sapere anche dai colleghi dell'opposizione che cosa ne pensano, se ritengono che il provvedimento di trasposizione dell'ospedale di Cingoli sulla struttura di Macerata sia una cosa positiva, o invece sia considerata una cosa negativa. Quindi vi informo di questo disegno di legge, chiederemo di venire a spiegare, se vorranno, le motivazioni di questo progetto di legge e soprattutto dovremmo decidere se questo progetto di legge ci possa star bene o meno. Se Jesi beneficia di alcune macchine, tipo la TAC o la Risonanza Magnetica, è grazie al collegamento che ha avuto con l'ospedale di Cingoli, quindi il finanziamento che Jesi ha ottenuto, lo ha ottenuto in forza del fatto che copre un'area geografica di popolazione più vasta di quella attuale. Se dovessimo essere spostati con l'Asur n. 3, ci dovremmo portare via anche i macchinari che Jesi utilizza oggi anche in nome del distretto sanitario del comune di Cingoli. Vi anticipo questo in modo che ognuno si possa preparare con le proprie argomentazioni e nel prossimo consiglio comunale dovremmo discutere di questi 4 punti. Quindi: l'espropriazione, l'indennizzo da

assicurazione, la mozione per l'ampliamento della strada 502, Cingoli-Jesi per la realizzazione della terza corsia, la questione dell'indennizzo alle vittime colpite da fatti criminali e la questione della reintroduzione a Cingoli del punto di primo intervento e della valutazione del disegno di legge regionale per lo spostamento dell'ospedale di Cingoli verso l'Asur n. 3. Dobbiamo trasmettere ai consiglieri la proposta di legge di cui ho parlato poco fa. Penso che entro 15-20 giorni al massimo convocheremo il prossimo consiglio comunale. Vi informo altresì che siete tutti invitati, è molto importante, che la seconda settimana successiva a Pasqua, ci ritroveremo qui per la presentazione dei progetti per la realizzazione dell'istituto alberghiero e del liceo. Abbiamo già i progetti di massima per la realizzazione, da illustrare ai consiglieri comunali e al pubblico, perché si possa avviare una discussione. Dobbiamo avviare subito la procedura per la realizzazione del nuovo istituto alberghiero e del liceo. Progetti che come sappiamo sono stati finanziati con un aumento del finanziamento originario che era di 14 milioni, portato a 24.400.000 euro, il più alto finanziamento del cratere, quindi diciamo che abbiamo la possibilità di avere a Cingoli il più bell'istituto alberghiero d'Italia.